

Pac: condizionalità ambientale rafforzata e dismissione del greening



Lo

scorso 23 novembre, il Parlamento europeo ha approvato in via definitiva i tre regolamenti di base della nuova Pac 2023-2027:

- Regolamento sul sostegno ai Piani Strategici nell'ambito della Pac;
- Regolamento modifica del Regolamento Ocm e di altri;
- Regolamento sul Finanziamento, sulla Gestione e sul Monitoraggio della Pac.

Tra le novità che saranno introdotte con la prossima programmazione Pac vi è l'architettura verde, che punta a migliorare le prestazioni ambientali delle aziende agricole. Così come descritto nel Regolamento sui Piani Strategici, l'architettura verde sarà costituita da tre distinte componenti, fra di loro sinergiche e complementari:

1. la condizionalità ambientale rafforzata rispetto a quella attuale;
2. il regime ecologico come componente dei pagamenti diretti, nel primo pilastro;
3. le misure agro-climatico-ambientali nell'ambito secondo pilastro.

Focalizzando l'attenzione sulla componente 1 occorre, si ricorda che i criteri di condizionalità si applicano a tutti i beneficiari che ricevono pagamenti diretti e agli interventi di sviluppo rurale per gli impegni agro-clima-ambiente, i vincoli naturali e gli svantaggi territoriali specifici. Il sistema di condizionalità tuttavia per il 2023-2027 è stato rafforzato per mezzo di un incremento del numero di Buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) che passano da 7 a 9. Con il nuovo regolamento, all'Allegato III, sono state introdotte:

- La BCAA 5 che prevede la gestione delle lavorazioni del terreno per ridurre i rischi di degrado ed erosione del suolo tenendo conto del gradiente di pendenza.
- La BCAA 8 che contempla, invece, una percentuale minima di superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi, mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio e il divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli.

Oltre ad un aumento dei parametri di condizionalità, alcune BCAA andranno ad assorbire gli impegni "verdi" che erano previste dal greening nella vecchia struttura dei pagamenti diretti. È questo il caso della BCAA 1 sul Mantenimento dei prati permanenti e si basa sulla percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola, a cui è stata aggiunta la specifica di attuare una diminuzione massima del 5% rispetto all'anno di riferimento. Anche la BCAA 7 che disciplina

la stessa coltivazione per un certo numero continuativo di anni, assorbirà ed integrerà il vecchio impegno della diversificazione colturale previsto dal greening.